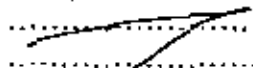
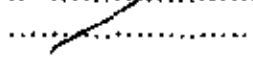



PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno 4 dicembre 2007, alle ore sedici, si sono incontrati in Albano Laziale, Via Borgo Garibaldi n. 12, presso la sede della ASL Rm H, il Direttore Generale, Dr. Luciano Mingiacchi, in rappresentanza dell'Azienda U.S.L. Roma H

ed i rappresentanti di

- FENEAL UIL di Roma, D'Apollo Adriano; SCOPIN O ALESSIO
- FILCA CISL di Roma, Ciocari Andrea, Bonanno Maurizio;
- FILLEA CGIL P.C.C.S., Carletti Marco, n.q. di Segretario Generale; Aversa Rino, n.q. di segretario;

- 
- 
- 

PREMESSO CHE:

- l'attuale fase degli appalti di opere edili posti in essere dalla Azienda Sanitaria Locale Rm H, impone una particolare attenzione nell'adozione di tutte le azioni atte ad evitare non solo possibili limitazioni dei diritti universalmente riconosciuti nei contratti collettivi di lavoro e distrazioni alle normative di legge sulla previdenza, sull'assistenza ed sul collocamento dei lavoratori ivi impegnati, ma anche infiltrazioni della criminalità organizzata in qualsiasi forma nell'esecuzione dei lavori. Nello stesso tempo è necessario avere da parte dei subappaltatori o Ditte, i cui dipendenti operano nell'area dei cantieri operativi, il massimo rispetto di tutte le norme contenute nel contratto di affidamento lavori a terzi, compresi i diritti di legge e quelli derivanti dai CCNL e CCTL a beneficio di tutti i lavoratori impegnati nella costruzione delle opere civili. Allo scopo di ottenere quanto sopra a favore di tutti i lavoratori impegnati nelle realizzazioni dei lavori commissionati a terzi, è indispensabile che la Direzione dei lavori di ogni singolo appalto debba vigilare e controllare, prima di avallare ogni pagamento pattuito nel contratto di affidamento, il Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC), i certificati liberatori rilasciati dagli Enti previdenziali, assistenziali e di emanazione del CCNL, della Provincia interessata all'esecuzione dei lavori.
- La Direzione Generale della ASL Rm H, in particolare per quanto riguarda le opere di lavori pubblici appaltati, ritiene che essi debbano essere realizzati nel massimo rispetto delle norme sulla sicurezza e nella predisposizione di tutte le misure e azioni indicate nel Piano della sicurezza, nonché nel rispetto delle norme d'igiene per i lavoratori. A tali fini le parti firmatarie concordano sulla necessità di apportare nei capitolati di appalto il criterio di aggiudicazione della offerta più vantaggiosa e l'introduzione degli indici di congruità, così come determinati dall'Art. 86 Comma 3 Bis, del D. Lgs n°163 del 12/04/2006, relativo al codice dei contratti pubblici di servizi, appalti e forniture, così come successivamente modificato dall'art. 8 della Legge n°123 del 03/03/2007.
- Le parti, considerata la grande rilevanza dei programmi di opere pubbliche della ASL Rm H, condividono l'opportunità di costituire un sistema di confronto finalizzato alla verifica delle problematiche riguardanti la realizzazione delle opere appaltate.
- Le parti precisano che il contratto di lavoro di riferimento economico e normativo per i lavoratori operanti nella costruzione delle opere civili, chiamati in qualsivoglia forma di dipendenza (Impresa appaltatrice, imprese subappaltatrici, altre Ditte con contratti di sub-



affidamento), sarà quello collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili e affini. Le parti, altresì, ritengono indispensabile che la vita collettiva e sociale nel cantiere si svolga nel rispetto della dignità dei lavoratori. Per questo è indispensabile che anche i subappaltatori o Ditte con contratti di sub-affidamento, aventi, però, dipendenti presenti nel cantiere operativo, predispongano, qualora fossero necessari, gli alloggiamenti per i lavoratori trasferisti e/o non residenti, in misura sufficiente, areati e riscaldati e in misura adeguata per il numero di lavoratori interessati.

- Per proprio conto l'Impresa appaltatrice dovrà predisporre dei locali da adibire all'assistenza e primo intervento di pronto soccorso, ai locali mensa o, nei casi previsti dalla contrattazione collettiva, al servizio mensa, ai servizi igienici, agli spogliatoi e a quanto altro necessario per l'attività produttiva.
- Considerato, altresì, che le parti intendono realizzare un efficace sistema di informazioni e relazioni sindacali necessarie alla realizzazione delle opere con particolare attenzione ai problemi dell'occupazione, all'organizzazione della forza lavoro, alla struttura dei cantieri, alla materia della sicurezza e dell'igiene, meritando tali problematiche la massima attenzione delle parti firmatarie il presente Protocollo, si ritiene di finalizzare le interlocazioni e le relazioni sindacali alla prevenzione ed alla composizione di situazioni, che potrebbero riflettersi negativamente sull'attività dei lavori civili appaltati dalla ASL Rm H e della loro qualità sotto l'aspetto amministrativo.
- Condivisa l'opportunità del metodo del confronto costante tra la ASL Rm H e le parti firmatarie il presente protocollo.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.
- Il presente Protocollo d'Intesa vincola le parti firmatarie al rispetto e alla gestione in ogni livello come definito al successivo capitolo: "SISTEMA DI RELAZIONI".
- Per appalto s'intende qualsiasi affidamento di lavori per l'esecuzione di opere civili pubbliche, con qualsiasi metodo di affidamento o formula contrattuale
- Per termine sub-affidatari, le parti intendono ogni fase di lavoro o servizi o forniture affidate a terzi.
- A tal fine la ASL Rm H si impegna a menzionare nel bando di gara il presente protocollo e a darne formale contezza all'Impresa aggiudicataria dei lavori, fornendo, a richiesta, copia del presente accordo. L'Impresa aggiudicataria, a sua volta, ne dovrà dare conoscenza ai subappaltatori o Ditte in sub-affidamento, impegnandole al suo integrale rispetto, allegandolo al loro contratto di sub-appalto o sub-contratto, compresi sia i contratti di nolo a caldo che quelli di fornitura e posa in opera, di qualsiasi genere e ragione
- La ASL Rm H si impegna, ove la normativa lo consenta, ad istituire un opportuno elenco, nel quale saranno inserite le imprese aggiudicatarie di appalti banditi dall'ASL medesima o i partecipanti agli stessi in qualità di sub-contrattenti, che non avranno rispettato gli obblighi contrattuali e di legge nei confronti dei loro dipendenti in appalti precedenti. La ASL Rm H s'impegnerà a valutare la possibilità di escludere le imprese incluse in tale elenco, dalle successive gare d'appalto.
- In conseguenza di quanto sopra, la ASL Rm H fornirà comunicazione quadrimestrale dell'elenco sopraccitato alle OO.SS. firmatarie del presente protocollo.




2





SISTEMA DI RELAZIONI

Le parti convengono di stabilire un sistema di relazioni così articolato e secondo la seguente composizione:

A) a livello di ASL Rm H:

- Segreterie territoriali, funzionari e operatori FENEAL UIL - FILCA CISL - FILLEA CGIL;
- Committente, Responsabile Unico del Procedimento, Direttore dei Lavori, Direzioni delle aziende presenti nell'appalto, a vario titolo.

B) a livello di cantiere operativo:

- Rappresentanti di FENEAL UIL - FILCA CISL - FILLEA CGIL Territoriali;
- gli R.L.S o R.L.S.T e R.S.U.,
- la Direzione di cantiere, Direttore dei Lavori, i responsabili delle imprese presenti a vario titolo con proprio personale dipendente.

MATERIE

Nell'ambito del sistema generale di informazioni, articolato a livello aziendale e a livello di cantiere, le materie oggetto di trattazione saranno le seguenti:

a) a livello di ASL Rm H:

Un sistema generale di informazione in merito:

- all'intera opera e all'avanzamento dei lavori;
- all'andamento e previsioni generali produzione in ambito edilizio;
- alla programmazione dei lavori, tempi di realizzazione, fabbisogni occupazionali, mobilità della forza lavoro;
- all'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza igiene e prevenzione degli infortuni. In particolare, saranno esaminati lo stato degli infortuni, le valutazioni degli agenti nocivi, degli accertamenti sanitari e delle visite ispettive. Le OO. SS. si potranno avvalere della presenza di propri esperti precedentemente segnalati, mentre il Responsabile Unico del procedimento, la Direzione dei Lavori, Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione e l'Ufficio della Direzione di cantiere si avvarrà della struttura ritenuta più idonea;
- alle verifiche contributive;
- all'eventuale contributo alla conciliazione dei conflitti non definiti a livello di cantiere;
- all'attivazione dei poteri sostitutivi e sulle relative procedure e tempi di conclusione.

Quanto sopra in ossequio alla corretta applicazione dell'art. 7 comma 3 del D.Lgs n° 626 del 19/09/1994, così come modificato dalla legge 123 del 03/08/2007

b) a livello di cantiere operativo:

- La promozione di incontri di carattere informativo riguardanti l'applicazione delle normative in materia di sicurezza, protezione e tutela dei lavoratori e della corretta e puntuale applicazione dei C.C.N.L. e dei C.I.P. al C.C.N.L. del settore dell'edilizia.

RELAZIONI A LIVELLO ASL Rm H

A livello di ASL Rm H gli incontri avranno una cadenza quadrimestrale o, su richiesta di una delle parti firmatarie il presente atto, le parti s'incontreranno per un esame congiunto dei risultati delle azioni compiute in virtù del presente Protocollo. In detti incontri sarà esaminato lo stato degli infortuni, delle malattie professionali, le valutazioni degli agenti nocivi, degli accertamenti sanitari e delle visite ispettive, sulla base della documentazione esibita dai responsabili aziendali.

Si valuteranno altresì le misure adottate o da adottarsi nonché gli ordini di servizio e il loro rispetto, impartiti dalla Direzione dei Lavori e/o dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, affinché l'impresa affidataria dei lavori e i subappaltatori, ivi comprese le Ditte aventi nel cantiere operativo proprio personale, predispongano gli adeguamenti necessari alle norme per la sicurezza e al loro rispetto.

Inoltre, le parti concordano di meglio chiarire i compiti e le responsabilità dei vari soggetti coinvolti nel presente atto sia direttamente che indirettamente, secondo i seguenti paragrafi:

1. INFORMAZIONI

Dopo l'aggiudicazione di ogni appalto, con cadenza trimestrale, l'ASL Rm H fornirà alle parti firmatarie il presente atto, le seguenti informazioni, in ordine ai lavori edili¹ con soglia superiore ai 30mila euro:

- tipologia dell'opera;
- localizzazione dell'opera e dei lavori;
- nome dell'impresa aggiudicataria;
- importo contrattuale;
- eventuali ribassi d'asta;
- date previste di inizio e di fine lavori;
- numero totale previsto di lavoratori sul cantiere e il rapporto uomini/giorno, suddivisi per qualifiche e mansioni;
- lavori e relativi importi previsti in subappalto, noli a caldo, forniture con posa in opera;
- modalità di affidamento dell'appalto;
- elenco delle imprese previste per lo svolgimento dei lavori in sub-appalto e/o in sub-contratto;
- nominativo del RLS dell'impresa aggiudicatrice e la data della sua elezione;
- attestati di formazione del RLS;
- attestati di formazione/informazione obbligatori.

2. SICUREZZA

La Direzione Generale della ASL Rm H e le parti firmatarie, ritengono fondamentale l'applicazione di tutte le norme contenute nei decreti legislativi 626/94 e 494/96 e successive modificazioni.

In tal senso, il Responsabile Unico del Procedimento, attraverso il Direttore dei lavori ed il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, vigilerà affinché l'Impresa aggiudicataria dei lavori e le imprese sub-contraenti, siano fin d'ora impegnate nella concreta realizzazione di un programma di informazione e formazione degli operai in merito ai rischi derivanti dai vari processi produttivi posti in essere nei singoli cantieri, nella predisposizione e attuazione del Piano della

¹ Si intendono iniziative con opere appartenenti prevalentemente alla categoria OGI, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 34/2000.

4

sicurezza, nella formazione idonea degli R.L.S. regolarmente eletti dai lavoratori durante una regolare assemblea sindacale e inserirà nei contratti di sub-affidamento di lavoro ed in quelli in cui è prevista la presenza di lavoratori direttamente nel cantiere operativo, quanto disposto dalle norme di legge e del CCNL e CCTL dell'edilizia in materia di sicurezza.

Le parti concordano sull'opportunità che le imprese ricorrano per quanto previsto nel precedente comma agli enti bilaterali di derivazione contrattuale del settore dell'edilizia.

La Asl Rm H, attraverso il Responsabile Unico del procedimento controllerà la corretta applicazione delle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori e dal Responsabile della Sicurezza in fase esecutiva, inoltre controllerà, sempre attraverso il direttore dei lavori, l'integrale applicazione del Piano della sicurezza, che ogni singola impresa o Ditta, avente all'interno del cantiere operativo lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori affidati, la corretta predisposizione di tutti gli adempimenti e le misure definite dalle leggi in materia di sicurezza ed igiene nei posti di lavoro. Qualora trattasi d'impresе o Ditte aventi nel cantiere operativo personale in trasferta, il RUP porrà una particolare attenzione agli alloggiamenti e, se non utilizzati quelli dell'Impresa appaltatrice, alla mensa, agli spogliatoi e ai servizi igienici.

3. DIRITTI DEI LAVORATORI

La Asl Rm H è impegnata, avvalendosi della Direzione dei Lavori e del Responsabile del Procedimento, a verificare che l'Impresa affidataria dei lavori e le imprese firmatarie di contratti per lavori in qualsiasi forma di sub-affidamento, garantiscano tutti i diritti ai propri lavoratori, operanti nei cantieri appaltati.

La direzione aziendale della Asl Rm H impegna il responsabile unico del procedimento di ogni singolo lavoro pubblico appaltato, alla pronta e obbligatoria applicazione dell'art 13 (Pagamento dei dipendenti dell'appaltatore) del D. M. dei LL.PP. n° 145 del 2000.

Ferma restando la responsabilità in capo all'Impresa affidataria dei lavori, riguardo al rispetto delle norme derivanti dal CCNL di categoria, la Asl Rm H, nell'ambito delle informazioni, consegnerà alle OO. SS. Territoriali, un quadro riepilogativo di tutta la forza lavoro presente nei siti lavorativi, suddiviso per impresa appaltatrice ed altre imprese operanti in qualsivoglia forma di sub-affidamento.

Sempre nel rispetto della responsabilità in capo all'impresa affidataria dei lavori e dei sub-contraenti, riguardo al rispetto delle norme derivanti dai contratti collettivi di lavoro delle costruzioni, ma nel tenere conto anche della propria eventuale e conseguente responsabilità in solido verso i lavoratori impegnati nei propri cantieri, ai sensi dell'art. 1676 del Codice civile, la Asl Rm H s'impegna attraverso i propri direttori dei lavori ad un controllo serrato degli orari di lavoro e delle eventuali elusioni alle normative sulle assunzioni e sull'applicazione dei contratti di lavoro, con particolare attenzione verso i contratti part-time, contratti di apprendistato non regolarmente applicati e/o formalizzati, promuovendo anche l'adozione da parte delle imprese affidatarie di apparecchi marca tempo per la corretta certificazione degli orari di lavoro e dei periodi di formazione, in ottemperanza alla Legge Regionale sull'Apprendistato Professionalizzante n° 9/2006.

Nel Rispetto all'articolo del C.C.N.L. dell'edilizia, denominato "Disciplina dell'impiego di mano d'opera negli appalti e subappalti" la Asl Rm H s'impegna, attraverso la Direzione dei Lavori, affinché esso venga puntualmente rispettato da tutte le imprese presenti nel cantiere, con proprio personale, a qualsiasi titolo contrattuale.

5

L'Asl Rm H impegna fin d'ora l'Impresa affidataria dei lavori a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela dei diritti dei lavoratori. L'Impresa affidataria dei lavori, a sua volta, dovrà impegnare, per qualsiasi procedura di sub-affidamento lavori, ad inserire nel contratto d'appalto o nelle convenzioni, la seguente clausola a tutela dei lavoratori:

"obbligo di applicare o far applicare integralmente, nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti da imprese edili ed affini, nonché l'accordo integrativo del medesimo, vigente nella provincia di Roma, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi ed il versamento delle relative contribuzioni agli Enti Bilaterali di settore della provincia di Roma".

RELAZIONI A LIVELLO DI CANTIERE

- A livello di cantiere gli incontri avranno una cadenza bimestrale o, su richiesta di una delle parti firmatarie il presente Protocollo d'Intesa, le parti s'incontreranno per una verifica degli adempimenti impartiti. Inoltre, in tali incontri, sarà esaminato lo stato dell'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza e del rispetto nell'applicazione del C.C.N.L. e del C.I.P. al C.C.N.L. della provincia di Roma e le eventuali evasioni riscontrate oltre che del rispetto del presente atto.
- Inoltre si conviene di istituire un sistema di relazioni per la verifica delle situazioni inerenti la materia della sicurezza, igiene e ambiente di lavoro.

Per l'ASL Roma H

Per le Segreterie Territoriali

FeNEAL UIL - FILCA CISL - FILLEA CGIL

NORMA TRANSITORIA

Per gli appalti in essere il RUP curerà la redazione di una comunicazione per disporre il rispetto delle linee, per quanto applicabili, contenute nel presente Protocollo.

Per l'ASL Roma H

Per le Segreterie Territoriali

FeNEAL UIL - FILCA CISL - FILLEA CGIL